

## **SANITA': Dompé (Farmindustria), 200 mln per farmaci 2009**

Oltre 200 milioni di euro. A tanto ammonterà l'investimento per il 2009, su un investimento complessivo per il settore farmaceutico pari a 1 miliardo e 250 milioni di euro, da parte delle industrie farmaceutiche italiane per la messa a punto di nuovi farmaci mirati alla cura delle cosiddette malattie rare. Lo ha annunciato il presidente di Farmindustria, Sergio Dompé, in occasione della Giornata delle malattie rare. "I malati rari non devono essere figli di un male minore - ha detto Dompé - come tutti i malati devono avere la certezza della diagnosi e terapie adeguate". Dompé ha quindi sottolineato come le 200 imprese del farmaco italiane abbiano aumentato gli investimenti a favore della ricerca di cosiddetti farmaci orfani: dal 2000 a oggi, ha precisato, "sono infatti 900 le domande per la qualifica di farmaco orfano presentate all'agenzia europea per i farmaci; 569 sono i progetti di ricerca approvati e 48 sono le autorizzazioni all'immissione in commercio per nuovi farmaci in tutto il mondo. Tra i progetti di ricerca in valutazione - ha aggiunto - una ventina sono quelli italiani". Con un decreto ministeriale del 2001, in Italia sono state individuate 583 malattie rare (su un totale di circa settemila) aventi diritto all'esenzione per le prestazioni sanitarie. Altre 109 malattie rare saranno al più presto incluse nella lista. Nel nostro Paese tali patologie colpiscono circa due milioni di persone e ogni anno sono oltre 20 mila i nuovi casi. Il 75% di tali malattie colpisce i bambini, coinvolgendo il 3-4% dei neonati. Almeno l'80% delle malattie rare ha un'origine genetica e secondo uno studio europeo il 25% dei malati attende dai 5 ai 30 anni per avere la conferma della patologia.